

COMUNICATO STAMPA

Sondaggio di Facile.it

Prestare la macchina a mia suocera? MAI!

Un italiano su cinque non farebbe guidare la propria auto a nessun altro e, in caso di necessità, preferirebbe chiamare un taxi

Milano, luglio 2013 – Uno degli aspetti che vengono presi in considerazione nel formulare il prezzo di una polizza RC è se il contraente sia o meno l'unico guidatore del veicolo: a volte, per scelta o per necessità, si fa guidare la propria auto ad altri. In certi casi con serenità, in altri a malincuore. **Facile.it** (www.facile.it) – sito leader nella comparazione di polizze assicurative, ma anche di mutui, prestiti e tariffe energia – ha chiesto ai suoi utenti a chi, in caso di bisogno, farebbero guidare la propria auto e la risposta è stata abbastanza decisa: **il partner è l'unico a cui si è disposti a cedere il volante**, mentre **quasi il 20% degli intervistati lascerebbe la macchina parcheggiata e chiamerebbe un taxi, piuttosto che lasciare ad altri la guida.**

Andando a scorrere il dettaglio delle risposte date dai 5.000 utenti a cui è stato inviato il sondaggio, si scopre che l'auto è percepita come uno spazio privato da non condividere: se si è disposti a chiudere un occhio per quanto riguarda il partner (risposta data nel 48% dei casi) o il proprio figlio (19%), nessun altro componente della famiglia sembra godere della stima necessaria al passaggio delle chiavi. Le differenze tra uomo e donna, poi, amplificano la questione: se il **69% delle donne indica il proprio compagno come secondo pilota ideale**, la percentuale scende drasticamente quando la stessa domanda viene fatta agli **uomini**; solo il **45%** di loro farebbe guidare la compagna e oltre il 23% dei maschi intervistati, semplicemente, non accetta che la sua auto venga guidata da altri.

Ma chi è, in assoluto, la persona a cui non farebbero mai guidare la loro macchina? Stando al sondaggio, non esiste una risposta unica: nel **19,5% dei casi** non sarebbero **mai** disposti a farla **guidare proprio al partner**, mentre per il 17% del campione sono i figli che devono stare alla larga del volante. Evidentemente, per i genitori **i figli restano sempre dei bambini** e la paura che distruggano l'auto o che il veicolo sia troppo potente per le loro capacità di guida, vince su ogni pensiero razionale.

Il rapporto con la **suocera** non è mai semplice, fin troppo facile prevedere che siano in pochi quelli **disposti a far guidare** la propria vettura alla madre del partner: **appena lo 0,2%** degli intervistati. Molto meno netta, invece, l'opposizione nei confronti del **suocero**; solo il 5,5% di chi ha partecipato al sondaggio ha dichiarato che non gli farebbe mai guidare la propria auto. Forse è per il timore reverenziale che si ha nei confronti del padre del partner, ma il dato inequivocabile è che **il suocero**, almeno in fatto di guida, ispira più fiducia rispetto al proprio genitore: il 6% degli intervistati non farebbe mai guidare la propria auto a papà.

E che dire di **fratelli o sorelle**? Anche nel loro caso la fiducia automobilistica è scarsa: quasi il 10% degli intervistati non presterebbe mai loro la macchina; esattamente la stessa percentuale riscontrata per il **capo ufficio**. E questo, forse, dovrebbe far riflettere sulle dinamiche (del volante) nelle famiglie italiane.

Ufficio Stampa Facile.it

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Giovanna Valsecchi

348 0186418 – 392 9252595; 02 87107408/09/13; 02 00661180/54/59; ufficiostampa@facile.it